IL LICEO "CELIO-ROCCATI" PARTECIPA AL X CONVEGNO ANNUALE AICQ EDUCATION

Nel pomeriggio del 14 dicembre 2018 una delegazione del nostro Istituto ha avuto l'opportunità di

intervenire, presso la sede dell'Istituto Alberghiero "Pietro d'Abano" di Abano Terme, alla decima edizione del convegno nazionale dell'Associazione Italiana Cultura Qualità. Questa, come indica il nome, è la principale associazione italiana impegnata nella promozione della qualità in vari ambiti, tra cui quello scolastico; opera sia a livello nazionale che regionale (sul nostro territorio è presente fin dal 1982 AICQ Triveneta). La sua attività comprende iniziative di formazione,



informazione e aggiornamento e si traduce fra l'altro nell'organizzazione di manifestazioni culturali (convegni, seminari, tavole rotonde, giornate di studio) come quella di Abano, in collaborazione con INDIRE e con la Rete delle Reti.

Accompagnati dalla Dirigente prof.ssa Pastorelli e dai docenti Capucci, Gregori e Passadore, sei

ragazzi degli indirizzi classico e linguistico (Claudia Bolzoni ed Eleonora Cominato della 5^ACL; Cecilia Cibin, Giacomo Giunta e Giulia Gregori della 4^BCL; Nina Vicariotto della 4^DL) hanno preso parte alla sessione pomeridiana, caratterizzata da una struttura laboratoriale in cui hanno trovato spazio le più diverse esperienze di qualità nella Scuola, in termini sia di innovazione didattica, sia di uso delle tecnologie, sia di progetti innovativi di alternanza.



I nostri studenti hanno presentato, all'interno del laboratorio 4, le attività connesse a due progetti particolarmente significativi realizzati all'interno del "Celio-Roccati" nel 2016/17 e nel 2017/18: "Mythos", frutto della collaborazione con il Museo dei Grandi Fiumi e il CPSSAE di Rovigo per il 50° della scoperta di Frattesina e per la mostra omonima di Sergio De Bon, e "Giotto", culminato con la mostra virtuale dedicata alla Cappella degli Scrovegni nella chiesa di S. Michele.



I ragazzi non si sono limitati a esporre davanti agli esperti e ai docenti partecipanti alla sessione il lavoro svolto, sottolineandone gli aspetti più rilevanti, didattici e tecnologici, e raccontando con passione e precisione la loro esperienza; hanno affrontato anche il successivo dibattito sulle loro relazioni, dimostrando di saper sostenere efficacemente le loro tesi senza lasciarsi intimorire dall'ambiente, per loro del tutto nuovo. Una riprova, ci sembra, di quanto l'essere coinvolti in progetti qualificati possa promuovere nei ragazzi motivazioni e competenze altrettanto significative, e di quanto gli alunni

stessi possano promuovere e gratificare l'immagine della Scuola, che qui diventa, senza alcuna retorica, effettivamente "buona Scuola".

